



Segretariato per la Giustizia Sociale e l'Ecologia della Compagnia di Gesù

ITA 31 maggio 2012

...per scambiare notizie di giustizia sociale ed ecologia, condividere la spiritualità e favorire il lavoro in rete...

Narrativa

Camminare con chi è crocifisso

Deon veniva a messa quasi tutti i giorni, con quel suo sguardo selvaggio e luminoso, il sorriso radioso. Sembrava gli piacesse venire in chiesa soprattutto nel bel mezzo dell'omelia per salutarmi a gran voce: "CIAO, PADRE!". Era chiaro che era affetto da una qualche forma di disturbo mentale, e molte erano le storie che circolavano su cosa l'aveva provocato. Per alcuni si era trattato di un esaurimento nervoso alla morte della madre, avvenuta qualche mese prima. Altri invece dicevano che un colpo di machete al capo, quando era ragazzo, gli aveva provocato un danno permanente. Quale che fosse il motivo per cui Deon era com'era, ci sentivamo tutti a disagio quando era nei paraggi, e pensavamo a lui come a una "scheggia impazzita", mai sicuri di ciò che avrebbe potuto fare.

Nei tre anni trascorsi alla parrocchia St. Martin de Porres, a Belize City, ho visto parrochiani e sacerdoti creare uno spazio di accoglienza - talvolta con difficoltà, come nel caso di Deon - per molti dei nostri fratelli e sorelle più in difficoltà, vagabondi senza famiglia né accesso all'assistenza sanitaria. Deon ci ricordava in ogni istante il grande paradosso al cuore del Belize: in un paese così ricco di bellezze c'è al contempo una frammentarietà così profonda e un senso aleggiante di impotenza per l'impossibilità di ricomporla.



Ecco forse perché Deon mi procurava così tanto disagio: mi ricordava troppo la mia, di frammentarietà, e il mio senso di impotenza. La maggior parte delle volte avrei voluto cacciarlo via, ma dentro di me sapevo che la chiesa deve accogliere tutti, altrimenti tanto vale tenere chiuse le porte. Eppure, nessuno di noi sapeva come prendersi cura di lui, né come controllarlo. Purtroppo so che altrettanto poteva dirsi della mia frammentarietà personale, che tanto avrei voluto cacciare da me; siamo però chiamati alla compassione, non all'esclusione.

Poi un giorno, durante una messa mattutina di Quaresima, il Signore ha parlato con chiarezza. Deon era arrivato come al solito, era venuto diritto verso l'altare decorato per la stagione con un drappo viola e una corona di spine. Seduto a terra davanti all'altare, ha preso la corona di spine e se l'è messa sul capo, sorridendo a tutti con fare birichino. Io ho

proseguito con la messa come se non ci fosse nulla di strano, ma il messaggio era chiaro come il sole: ecco Gesù, sofferente e indifeso, sotto le spoglie buffe di Deon che, così facendo, richiamava l'attenzione su di sé.

Matteo 25, 34-46 è uno dei passi più suggestivi del Vangelo. Gesù si identifica con gli ammalati, i carcerati, i sofferenti, i poveri. *Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.* Gesù, però, sa anche essere molesto: capita che mi faccia perdere la testa con le sue richieste di attenzione, di aiuto! A volte grida forte, altre odora di rum da pochi soldi! Mi succede anche di essere talmente occupato a fare il prete, che non ho né il tempo né l'energia per rispondere! E Deon è lì per ricordarmi il paradosso al centro della nostra fede: nella frammentarietà e nell'impotenza - che sia nostra o del mondo - il Crocifisso ci chiama.

Non vedo Deon da due anni, ma penso spesso a lui. Sono ora il direttore di una ONG a Belize City, il Centre for Community Resource Development, che si adopera per trovare lavoro ai giovani che cercano di uscire dal circolo vizioso della povertà, delle bande e della violenza. Sembra che passiamo la maggior parte del tempo a cercare di strizzare acqua dalle pietre. La consapevolezza della mia inesperienza e il fatto di sentirmi inadeguato al ruolo affidatomi mi sono sempre ben presenti. E di fronte a tanta violenza e tanta sofferenza, la disperazione e la paura sono tentazioni frequenti. Eppure ci sono momenti in cui riesco a vedere Deon con la corona di spine in capo e mi ricordo - cosa di cui ho spesso bisogno - che questo è il regno di Gesù, l'opera di Gesù, il popolo di Gesù.

Brian Christopher SJ è direttore esecutivo del Center for Community Resource Development (CCRD) di Belize City, in Centroamerica. Il CCRD è una ONG che si occupa di organizzazione delle comunità nonché di sviluppo economico in quelle più duramente colpite dalla povertà e dalla criminalità. www.ccrdbelize.bz oppure ccrdbelize@gmail.com

In breve

SJES - L'incontro dei Coordinatori delle Assistenze riflette sull'ecologia



Al decimo incontro annuale dei Coordinatori dell'apostolato sociale delle Conferenze e delle Assistenze dei gesuiti, che si è svolto a Roma dal 14 al 18 maggio, i partecipanti si sono scambiati opinioni sull'attuazione pratica del documento sull'ecologia "Ricompone un mondo frantumato", basato sui rapporti delle Conferenze. Gli 11 gesuiti presenti all'incontro hanno anche preso in esame le attuali

sfide che si pongono attualmente alla Compagnia e le modalità per integrare le dimensioni della giustizia e dell'ecologia in tutti gli interventi apostolici. I partecipanti hanno inoltre discusso del profilo dei Coordinatori dell'apostolato sociale delle Conferenze e delle Province, e della situazione della Rete globale di advocacy ignaziana (GIAN).

America Latina - Rio+20, un'opportunità per diventare più sostenibili



Stando a un rapporto dell'organizzazione WWF, i modelli umani di migrazione, consumi energetici ed emissioni di biossido di carbonio stanno superando la capacità che la Terra ha di rigenerarsi. La Conferenza Rio+20 prevista per il mese prossimo (20-22 giugno 2012) offrirà al mondo l'opportunità di affrontare seriamente la necessità che ha lo sviluppo di farsi sostenibile. I gesuiti dell'America Latina prenderanno parte alla "*Cupula dos povos*", il summit sociale che si terrà a Rio in contemporanea con l'incontro ufficiale. Organizzeranno una preghiera, dedicando una giornata alla ricerca di risposte più efficaci alle sfide ecologiche. Saranno presenti al summit ufficiale anche alcuni gesuiti, soprattutto della Rete globale di advocacy ignaziana (GIAN) sulla migrazione. Ecojesuit pubblicherà una newsletter giornaliera online. Iscriviti per riceverla. Per saperne di più su Rio+20, consigliamo il materiale del CIDSE e del Third World Network.

Africa - I Centri sociali si riuniscono a Nairobi

I Centri sociali gesuiti della Conferenza dell'Africa si riuniranno a Nairobi dal 24 al 28 giugno per valutare la risposta dell'apostolato sociale in Africa, esaminare l'accompagnamento offerto alle persone e ai governi, e cercare modalità di contribuzione per la rinascita del



continente. P. Rigobert Minani, Coordinatore sociale della Conferenza dell'Africa, sta organizzando l'evento, che vedrà riuniti i gesuiti africani e qualche altro proveniente da altri continenti.



India - Dalit e Tribali rivendicano il diritto a partecipare a

Il 9 maggio, circa 5.000 rappresentanti dei Dalit e degli Adivasi (popolazioni indigene), che costituiscono rispettivamente il 17% e l'8% della popolazione indiana, hanno dato prova di notevole compattezza di intenti marciando per rivendicare un'equa partecipazione al Bilancio economico del Governo centrale. La manifestazione si è svolta a Nuova Delhi, snodandosi dalla Mandi

house a Parliament Street, incurante del traffico e della temperatura superiore ai 40 gradi.

[Continua a leggere ...](#)

Stati Uniti - Rifiuti: una risposta cristiana alla nostra società dei consumi



In un penetrante articolo di copertina della rivista America, Gregory M. Kennedy SJ prende in esame la cultura dell'usa e getta che pervade la vita moderna nel mondo industrializzato. In "Rifiuti: una risposta cristiana alla nostra società dei consumi", Kennedy riflette su come i consumi siano centrali al fenomeno del cambiamento climatico. I paesi sviluppati come gli Stati Uniti consumano molte più

risorse naturali di quelli in via di sviluppo. E gran parte di tutto ciò è, detto a chiare lettere, spazzatura. [Continua a leggere ...](#)

America Latina - Recente analisi della realtà sociale latinoamericana



Il Centro Gumilla in Venezuela ha pubblicato per conto dei Centri sociali gesuiti dell'America Latina una nuova analisi della realtà sociale latinoamericana. Il rapporto riferisce sul Sesto Summit delle Americhe tenutosi in Colombia l'anno scorso, sulla politica dell'immigrazione applicata dal Brasile e sulla situazione nella generalità positiva dell'America Latina a dispetto della crisi globale.

L'analisi, in lingua spagnola, è consultabile sul sito web dei gesuiti [dell'America Latina](#).

India - Ritiro ecologico per gesuiti della Zona occidentale



Nei giorni dall'8 al 17 novembre prossimo è stato organizzato un ritiro ecologico sulle rive dello splendido lago Sawantwadi, nei pressi di Goa, che consentirà di esperire e gioire della presenza del Signore nella Sua creazione. Il lago e le verdi colline circostanti ne fanno un luogo dove poter comunicare spiritualmente con Dio e con la Sua creazione. Il ritiro seguirà l'approccio ignaziano alla creazione di Dio

e il bisogno di riconciliarsi con la Natura. Animerà il ritiro Robert Athickal SJ, iniziatore da oltre due decenni di una "nuova Cosmologia per il nostro Tempo". [Continua a leggere...](#)

Stati Uniti - Educare i Nativi americani



Il 19 maggio, presso la Red Cloud Indian School della Riserva indiana di Pine Ridge, South Dakota, si sono diplomati 47 studenti, di cui sei frequentavano la scuola fin dall'asilo. Nella Riserva, i gesuiti hanno cominciato a occuparsi di pastorale e istruzione fin dall'800. La scuola superiore è stata avviata invece nel 1937. Tiara Little, cui era stato affidato il discorso di commiato, ha concluso con una citazione

di Mohandas K. Gandhi che esprime in maniera superba i valori lakota e ignaziani della generosità e del servizio che la Red Cloud fa propri, e con un'altra che per Tiara è regola di vita: "per trovare te stesso, devi vivere al servizio degli altri". [Continua a leggere ...](#)

India - I Gesuiti per l'azione sociale della Zona settentrionale progettano una cooperazione



Dodici Gesuiti per l'azione sociale di 4 Province e 1 Regione si sono riuniti il 18 e 19 aprile a Guwahati, nell'India nord-orientale, per condividere le rispettive esperienze e pianificare un'azione collettiva su questioni che interessano quell'area geografica. Tra le tematiche selezionate per la collaborazione interprovinciale: Diritti umani, Lavoratori migranti e nazionali, Gruppi di auto-aiuto, Bambini

scomparsi. P. Arockia Swamy della Provincia di Delhi è stato eletto nuovo coordinatore della Zona. [Continua a leggere ...](#)

Stati Uniti - Una Giornata gesuita di servizio e advocacy



Sabato 28 aprile, 500 persone di nove diverse istituzioni gesuite e di ispirazione ignaziana hanno preso parte nell'Ohio nord-orientale a una Giornata di servizio gesuita. Oltre al lavoro di servizio svolto direttamente, nei luoghi di servizio erano allestite "stazioni di advocacy" gestite dal personale della Rete di solidarietà ignaziana (ISN). I Ministeri sociali e internazionali della Conferenza gesuita hanno collaborato con l'ISN per fornire materiale di advocacy sul tema della locazione a canone sostenibile, uno degli assunti centrali dell'opera di advocacy delle Province gesuite. [Continua a leggere...](#)

UE e Africa - I vescovi cattolici chiedono all'UE di legiferare in materia di trasparenza delle compagnie estrattive



Mentre un gruppo di stati membri dell'UE sta cercando di rendere meno severa la nuova legge europea sulla trasparenza, vescovi cattolici di tutto il mondo chiedono all'UE di proseguire lungo la strada intrapresa e chiedere alle compagnie estrattive presenti negli elenchi dell'Unione Europea, nonché a quelle di grandi dimensioni che non sono registrate, di rendere pubblici i compensi devoluti ai governi di tutto il mondo. **Mons. Joseph Banga** della Repubblica Democratica del Congo (RDC) afferma che la prossima revisione delle Direttive europee contabili e sulla trasparenza potrebbe avere un impatto positivo sulla vita delle popolazioni povere che abitano i paesi in via di sviluppo ricchi di risorse naturali. Se le compagnie europee saranno tenute a relazionare paese per paese e progetto per progetto riguardo agli accordi finanziari presi con i governi ospitanti, i cittadini potranno monitorare la gestione delle loro risorse naturali. [Continua a leggere ...](#) Intervista video con [mons. Joseph Banga](#). (in francese, con sottotitoli in inglese)

Filippine - Sacerdote filippino insignito del Global Environmental Award



P. Edwin Gariguez, noto come Padre Edu, è stato insignito il 16 aprile di uno dei sei Goldman Environmental Awards 2012 per "aver capeggiato un movimento popolare contro una grande miniera di nichel a tutela della biodiversità dell'isola Mindoro e della sua popolazione". Padre Edu è un sacerdote cattolico e parroco della Mangyan Mission; lavora inoltre come segretario esecutivo del National Secretariat for Social Action, Justice and Peace. [Continua a leggere...](#)

Questa newsletter ufficiale di Headlines (HL), è inviata dal [SJES](#) in quattro lingue, a oltre 9.000 iscritti, provenienti da 130 paesi differenti.

Per [Per modificare la tua email](#), scrivici specificando nell'oggetto: **'Modifica'**;
Se [desideri cancellarti](#), inviaci un'email specificando nell'oggetto **'Unsubscribe'**
Se ancora non ricevi la pubblicazione **Promotio Iustitiae (PJ)**, inviaci la tua [richiesta](#)



Segretariato per la Giustizia Sociale e l'Ecologia (SJES)

Borgo S. Spirito 4 - 00193 Roma, Italia

Tel: +39-06-6986-8393, Email: sjes@sjcuria.org

Direttore: Patxi Álvarez SJ - Redattore: Xavier Jeyaraj SJ

<http://www.sjweb.info/sjes>